



# COMUNE DI ATRI

- Provincia di Teramo -

\*\*\*

---

## INDICE

**Art.1 - Istituzione e finalità**

**Art.2 - Funzioni**

**Art.3 - Compiti**

**Art.4 - Composizione, formazione, durata e insediamento**

**Art.5 - Organi della Commissione e loro elezione disposizione e compiti**

**Art.6 - Validità delle decisioni**

**Art.7 - Regolamento interno**

**Art.8 - Gruppi di lavoro**

**Art.9 - Attività d'informazione**

**Art.10 - Personale**

**Art. 11 - Norma finanziaria**

**Art. 12 - Norma finale**

# REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER I DIRITTI CIVILI<sup>1</sup>

(Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 8 giugno 2017)

\*\*\*

## **Articolo 1 – Istituzione e finalità**

1. In attuazione del principio di parità stabilito all'art. 3 della Costituzione Italiana e all'art. 3 dello Statuto Comunale, è istituita, presso l'Amministrazione comunale di Atri, la Commissione per le pari opportunità tra donna e uomo.

2. La Commissione è un organo permanente, che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art.3 della Costituzione Italiana.

3. La Commissione opera mediante l'attuazione di azioni positive per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o/e indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere e per riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo, in tutti i luoghi della decisione presenti sul territorio. La Commissione si propone inoltre di promuovere le pari opportunità verso ogni tipo di discriminazione e disuguaglianza **di tipo etnico, religioso, politico, sociale contrastando ogni fenomeno di istigazione all'odio e alla violenza in ogni sua modalità esplicativa sia essa fisica, psicologica, verbale, scritta, on line etc.**"<sup>2</sup>

4. La Commissione si riunisce presso la sede comunale o altra sede messa a disposizione e individuate dal sindaco o dall'assessore alle pari opportunità ed è organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

## **Articolo 2 - Funzioni**

1. La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia operando per costruire una salda rete di rapporti tra le donne del territorio, tra le realtà e le esperienze femminili esistenti, tra le donne elette nelle istituzioni.

2. Cura inoltre i rapporti con enti ed organismi con cui individua forme di collaborazione, di scambio, di coordinamento di iniziative e programmi comuni.

## **Articolo 3 - Compiti**

1. La Commissione ha i seguenti compiti:

- a) promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne sul territorio e ne fa oggetto di riflessione e dibattito, restituendole al territorio;
- b) avanza proposte per la predisposizione dei piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

---

<sup>1</sup> La denominazione della Commissione è stata modificata con delibera n. 4 del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2020;

<sup>2</sup> Comma modificato con delibera n. 4 del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2020;

- c) lavora per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro, per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali in cui la presenza femminile è più carente, nonché per promuovere azioni positive di sostegno all'imprenditoria femminile;
- d) favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti la condizione delle donne;
- e) promuove azioni che rendano realizzabile un maggior impegno politico delle donne, favorendo il loro inserimento e la loro nomina nella rosa dei candidati politici locali, provinciali, regionali, nazionali, in particolare promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale;
- f) promuove progetti ed interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta orale e massmediale;
- g) attraverso gli uffici del comune, attua iniziative e promuove progetti e programmi che consentono alle donne di poter conciliare i tempi del lavoro, della cura della famiglia, del proprio impegno culturale e sociale promuovendo in particolare la conoscenza della normativa in materia di Tutela e sostegno della maternità e paternità, nonché la normativa inerente Misure a sostegno della flessibilità di orario; favorisce inoltre la conoscenza e la visibilità del sapere e del saper fare delle donne anche attraverso la letteratura, l'arte, la musica etc.;
- h) promuove forme continuative di collaborazione con le donne immigrate, presenti sul proprio territorio, sia in forma singola che associata;
- i) promuove iniziative utili a contrastare la violazione dei diritti umani;
- l) promuove progetti e programmi per il contrasto della violenza di genere;
- m) collabora con gli organismi preposti a curare le pari opportunità a livello provinciale, regionale e nazionale.

2. La Commissione per il conseguimento delle sue finalità e in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale:

- a) riceve informazione dei provvedimenti di Giunta e di Consiglio assunti;
- b) può esprimere parere sui seguenti atti: bilancio di previsione, programmi annuali e pluriennali, sul piano strutturale e sul regolamento urbanistico, nonché su ogni atto amministrativo di rilevante e diretto interesse per le finalità della Commissione;
- c) può richiedere al Consiglio il riesame di un atto deliberativo consiliare che risulti essere in contrasto con i principi di parità e di pari opportunità;
- d) può avanzare proposte di atti deliberativi di competenza dei diversi organi comunali diretti a migliorare le condizioni effettive di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne, nel rispetto della regolarità istruttoria della proposta stessa ai sensi degli articoli 49 e 107 del D.Lgs. 267/2000. La Commissione trasmette le proposte di atti all'organo competente, il quale si deve esprimere sulle stesse entro trenta giorni.
- e) Valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi delle pari opportunità.

#### **Articolo 4 - Composizione, formazione, durata e insediamento<sup>3</sup>**

1. La Commissione Pari Opportunità è costituita con deliberazione del Consiglio Comunale entro 3 mesi dall'esecutività del presente regolamento. La Commissione composta da n. **10** membri, di cui n. 3 membri di diritto e n. **7** effettivi, tutti con diritto di voto, dura in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco e i componenti possono essere riconfermati una sola volta e, comunque,

---

<sup>3</sup> Articolo modificato con delibera n. 4 del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2020 ;

continua a svolgere la sua funzione fino alla nomina della nuova Commissione, al massimo entro centoventi giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

2. Il Sindaco entro due mesi dall'insediamento del Consiglio Comunale oppure entro un mese dall'esecutività del presente regolamento, provvede a mezzo di pubblico avviso a comunicare le modalità di presentazione delle proposte di candidatura al fine di individuare i **sette (7)** membri provenienti dalla società civile. La proposta della candidatura deve essere presentata all'amministrazione comunale entro un mese dalla pubblicazione del relativo bando, corredata da un curriculum personale, da cui si evincano le esperienze nei campi suindicati e/o la chiara motivazione personale. I curricula sono oggetto di valutazione preliminare del Sindaco, dell'Assessore con delega alle pari opportunità e da un consigliere di minoranza, i quali stilano una graduatoria di merito in base ai criteri esplicitati nel bando. Dall'elenco, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, i primi **7** membri saranno membri effettivi della Commissione Pari Opportunità; dal restante elenco si attingerà per eventuale sostituzione dei componenti.

Nella composizione della Commissione deve essere garantita la presenza almeno del 50% di donne.

3. Sono componenti di diritto della Commissione Pari Opportunità, l'Assessore alle pari opportunità e due componenti designati dal consiglio comunale di cui n. 1 in rappresentanza della maggioranza e n.1 in rappresentanza della minoranza. I **7** componenti effettivi provenienti dalla società civile saranno preferibilmente individuati nelle seguenti aree di appartenenza: mondo della scuola, sanità<sup>4</sup>, organizzazioni degli imprenditori e commercianti, libere professioni, mondo del volontariato e delle associazioni che operano nel territorio.

4. I candidati residenti nel Comune di Atri dovranno possedere esperienze di carattere associativo, sociale, culturale, professionale, economico, politico, civile, in riferimento ai compiti della Commissione Pari Opportunità e/o un interesse personale alle tematiche di sua competenza. Possono presentare domanda ed essere nominati i cittadini maggiorenni di ambo i sessi.

5. Alla seduta della Commissione possono partecipare in qualità di consulenti, senza diritto di voto, tutti coloro che per specifiche competenze, verranno invitati dalla Commissione stessa.

6. I componenti della Commissione Pari Opportunità decadono per dimissioni o per assenze non giustificate a tre sedute consecutive. In caso di decadenza di un componente, il Sindaco provvederà a definire il/la sostituta sulla base della graduatoria già approvata in Consiglio Comunale.

### **Articolo 5 - Organi della Commissione e loro elezione disposizione e compiti**

1. Nella prima seduta vengono eletti il Presidente e il Vice Presidente, con votazione separata e a scrutinio segreto.

2. La prima seduta è convocata dal Sindaco e presieduta dall'Assessore alle Pari Opportunità. Nella stessa seduta si procede alla elezione di un Presidente e di un vice Presidente. La carica di Presidente è incompatibile con quelle di Assessore. La votazione è segreta e per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta dei presenti. Qualora, dopo due votazioni consecutive, nessuno ottenga la maggioranza richiesta, si procede ad una terza votazione, ove risulterà eletto/a chi ha ottenuto la maggioranza dei voti, e a parità di voti, il/la più anziano di età. Spetta al/alla Presidente o Vicepresidente: convocare le riunioni della commissione e fissare l'ordine del giorno; presiedere la seduta e coordinarne le attività; rappresentare la Commissione e promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione medesima.

---

<sup>4</sup> La parola "sanità" è stata inserita con delibera n. 34 del Consiglio Comunale del 28 maggio 2019;

3. E' facoltà della Commissione, previa adozione di un verbale di unanime intento, applicare il principio della rotazione paritaria delle cariche di Presidente e Vice Presidente con periodicità annuale.<sup>5</sup>

4. L'avviso di convocazione, redatto per forma scritta, contiene l'indicazione degli argomenti da trattare nel corso della seduta. La Commissione viene convocata dal/la Presidente o Vice presidente almeno tre volte l'anno. La convocazione viene disposta con avviso scritto contenente le indicazioni del giorno, ora e luogo della riunione nonché l'ordine del giorno. L'avviso deve essere recapitato al domicilio dei componenti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza il termine è ridotto a ventiquattro ore e il relativo avviso può essere effettuato a mezzo telefono. È facoltà della commissione prevedere la possibilità di inoltrare le comunicazioni via mail. La commissione deve essere convocata ogni qual volta lo richieda 1/3 dei suoi componenti.

5. La seduta è valida, in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei commissari; in seconda convocazione quando ne siano presenti almeno un terzo.

#### **Articolo 6 - Validità delle decisioni**

1. Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese salvo che sulle questioni che riguardano persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di una singola componente, la Commissione decida di procedere a voto segreto. Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della maggioranza delle componenti in prima convocazione; in seconda convocazione per le decisioni è richiesta la presenza di 1/3 delle componenti. Nel corso delle sedute il Presidente designa un componente della Commissione quale segretario verbalizzante al quale spetta l'obbligo di redigere il verbale sommario delle sedute sottoscritto da lui/lei e dal/dalla presidente.

2. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza delle componenti della Commissione per i seguenti atti: - Programmi e progetti di attività della Commissione e dei gruppi di lavoro - Approvazione della relazione annuale - Modifiche al regolamento interno.

3. In caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente.

#### **Articolo 7 - Regolamento interno**

1. La Commissione, se lo ritiene necessario, potrà dotarsi di un regolamento interno per disciplinare il proprio funzionamento da approvarsi con la maggioranza dei 2/3 delle componenti della Commissione.

#### **Articolo 8 - Gruppi di lavoro**

1. La Commissione svolge la propria attività anche attraverso gruppi di lavoro a cui possono partecipare, dietro invito della Presidente o della Coordinatrice del gruppo, esperti esterni e/o cittadini che abbiano esperienze o conoscenze in merito agli argomenti affrontati.

2. Ogni gruppo di lavoro individua un coordinatore, che tiene contatti con il-la Presidente, invia la convocazione del gruppo e partecipa ai lavori dell'Ufficio di Presidenza, ogni volta che sia ritenuto importante il suo contributo. Ogni componente della Commissione Pari Opportunità può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto.

---

<sup>5</sup> Comma inserito con delibera n. 34 del Consiglio Comunale del 28 maggio 2019;

### **Articolo 9 - Attività d'informazione**

1. La Commissione cura la divulgazione delle proprie attività attraverso il sito istituzionale del Comune di Atri.

### **Articolo 10 - Personale**

1. Gli uffici del Comune collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati.

2. La partecipazione alle sedute della Commissione non prevede l'erogazione di nessun gettone di presenza e rimborsi.

### **Articolo 11 - Norma finanziaria**

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento, è assegnato alla Commissione Pari Opportunità un fondo annuale stabilito d'intesa tra il/la Presidente Commissione e l'Assessore alle Pari Opportunità sulla base di una relazione annuale riguardante l'attività svolta dalla Commissione Pari Opportunità e le proposte di programmazione delle attività future. La relazione deve essere trasmessa entro fine febbraio di ogni anno al Presidente del Consiglio (o Sindaco).

2. La gestione del fondo è affidata all'ufficio comunale competente.

### **Articolo 12 – Norma finale.**<sup>6</sup>

Il presente Regolamento annulla e sostituisce quelli adottati in precedenza per disciplinare l'organizzazione e il funzionamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

---

<sup>6</sup> Articolo inserito con delibera n. 34 del Consiglio Comunale del 28 maggio 2019.